

DELIBERAZIONE N. 18

SEDUTA CONSILIARE DEL 2 LUGLIO 2019

Problematiche della Magistratura Onoraria: determinazioni

Il CONSIGLIO, dopo ampia ed approfondita discussione,

RILEVATO

- *Che, da un esame della legge 116 del 2017 (cd. Riforma Orlando) sulla Magistratura Onoraria, si evidenziano alcuni punti che suscitano preoccupazione e perplessità per lo svolgimento della **funzione** giurisdizionale garantita a tutti i Cittadini dalla **Carta Costituzionale**;*
- *Che per gli utenti della giustizia sarebbe **utile ottenere** una riforma in grado di assicurare una più rapida soluzione delle liti, senza danno per la qualità **dell'attività dei Giudici e del contenuto dei provvedimenti**;*
- *Che, invece, la riforma in atto prevede un aumento esponenziale della competenza dei giudici onorari, **denominati G.O.P.**, i quali si occuperanno di gran parte delle controversie di primo grado, ma con limitazione di due o al massimo tre 'impegni a settimana' per attività preparatorie e studio, udienza e redazione dei provvedimenti;*
- *Il legislatore, inoltre, ha previsto, per le nuove competenze attribuite al giudice di pace, una limitazione anche nella autonomia di decisione, poiché i Giudici onorari di pace saranno soggetti alle 'direttive' del Presidente **del Tribunale** e/o del Giudice **togato delegato**;*
- *il Giudice togato potrà, altresì, delegare al G.O.P. la decisione di alcune controversie **definite** "semplici e ripetitive" (**scelte, quindi, con criterio discrezionale**), che dovranno essere decise sulla base delle direttive del delegante, privando il cittadino e gli avvocati dell'assoluto ed indiscutibile diritto di conoscere ab origine il Giudice naturale **precostituito per legge** al quale rivolgere le proprie pretese;*

- *Che l'aumento delle competenze innanzi descritto non è affiancato dal contemporaneo aumento dell'organico amministrativo che deve necessariamente affiancare il Giudice nel corso delle udienze e al di fuori delle stesse nello svolgimento del lavoro delle Cancellerie;*
- *Che la categoria dei GOP e dei VPO (che come i primi saranno per legge part time) ritiene che detta riforma non garantisca e tuteli i loro diritti, né tenga conto delle loro richieste tanto da aver indetto nuovamente scioperi per il mese di luglio 2019;*
- *che l'assenza dei diritti ritenuti basilari dalla categoria, comporta il rischio per **gli** Avvocati e i Cittadini, di un abbassamento del livello qualitativo e della efficienza della giustizia, nonché del mancato rispetto dei principi di terzietà, autonomia e indipendenza nell'esercizio della funzione **giurisdizionale**;*
- *che a seguito del perfezionamento della riforma della magistratura onoraria (Giudice Onorario di Pace e Vice Procuratore Onorario) anche con l'eventuale recepimento del recente Ddl di riforma della legge Orlando, **vi sarà l'esistenza** di due tipi di magistratura: **quella** togata, nominata a seguito di concorso e tutelata pienamente dall'ordinamento italiano e **quella** onoraria, con funzioni e competenze ampliate, ma con nomina per titoli, diritti basilari negati e inadeguatamente retribuita; una violazione del principio di terzietà ed imparzialità della Magistratura, ma anche e soprattutto la perdita di rilevanza del giudizio di secondo grado, fiore all'occhiello del nostro ordinamento volto ad offrire la possibilità alle parti di un giudizio di chiedere la revisione di sentenze da riformare;*

▪ **RITENUTO**

- *Che le proclamate future astensioni dei Giudici onorari per le problematiche innanzi evidenziate impediscono uno svolgimento della giustizia celere ed efficiente e comporterà rallentamenti nello svolgimento dei giudizi e ritardi nelle decisioni, con conseguente grave danno per la professionalità dell'Avvocatura e per la credibilità nei rapporti dello Stato con*

i cittadini, che, inevitabilmente, vedranno limitato un loro diritto costituzionalmente garantito.

CHIEDE

All'Organismo Congressuale Forense di farsi portavoce presso il Governo degli innumerevoli disagi che l'Avvocatura sta patendo a causa di queste anomalie contenute nella cd. Riforma Orlando, legate al rallentamento dello svolgimento della Giustizia e al pronosticato peggioramento della qualità dell'attività della Magistratura Onoraria, anche con la formulazione di proposte legislative tendenti ad assicurare alla Magistratura onoraria la stabilizzazione e qualificazione da sempre ricercata e all'Avvocatura la massima tutela per lo svolgimento dell'attività professionale.

Si trasmetta all'Organismo Congressuale Forense.

DELIBERAZIONE N. 19

SEDUTA CONSILIARE DEL 2 luglio 2019

**COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE "PROCEDURE
CONCORSUALI":**

AVVOCATO:

FLAVIA CONTE